



Comune
di Verona



Comune di Verona
e
AGA, Associazione Giochi Antichi Verona

presentano



TOCA-TI'

Festival Internazionale dei Giochi in Strada

4^ Edizione, 22-23-24 settembre 2006

Tocca-a ti : il festival prende il nome dalla voce dialettale veronese che vuol dire “**tocca a te**”

IL FESTIVAL - in breve

Sono **cinquanta i giochi** in programma quest'anno durante il Tocati festival internazionale dei giochi in strada, che per tre giorni trasforma Verona, chiusa al traffico e svuotata dalle automobili. Con un programma ricchissimo, questa edizione del festival propone circa **30 giochi della tradizione regionale italiana** (come Birilli di Farigliano, Palla elastica di Pariana, Soni, Carrara, Burea s'gepera, Lippa) e offre l'occasione per conoscere circa 20 **giochi tradizionali spagnoli** (Bolo de Montreal, Bolo huertano, Pasabolo tablon, Tiro del palo, Pinochas, ecc). Come sempre i vari giochi saranno accompagnati da musiche tradizionali e da degustazioni di prodotti tipici. Nel cuore di Verona è stata allestita **Plaza España**, a cura dell'ufficio spagnolo del turismo, dove il pubblico è invitato a scoprire le bellezze del territorio spagnolo. Viene così introdotto il tema nazione, e ogni edizione del festival sarà dedicata a un diverso Paese.

Altra grande novità di quest'anno è **l'installazione temporanea** che simula un ponte sul fiume, per far rivivere **l'antico ponte romano Postumio** (e per tornare a proporre il progetto di una passerella pedonale), sotto al quale gli antichi romani organizzavano le **naumachie**. E così, nella serata inaugurale del festival, il venerdì 22, lungo il fiume si terrà uno spettacolo di **aquiloni illuminati a forma di veliero che simuleranno le antiche battaglie navali**, e una **fiaccolata sull'Adige**, accompagnati dalla musica della Big Band Ritmo Sinfonica.

Il festival, ideato e organizzato dall'**Associazione Giochi Antichi** in collaborazione con il **Comune di Verona**, offre anche molteplici occasioni di approfondimento, con mostre e convegni. Nella chiesa di San Giorgetto si tiene la **mostra “Incursioni ludiche nel Museo del Prado”**, che propone alcuni dipinti del grande museo sul tema del gioco; nel chiostro di San Giorgio in Braida, la Fondazione Pistoletto espone alcune opere e installazioni della rassegna attualmente in corso a Biella **Arte al centro 2006: il gioco**, e sabato mattina **Michelangelo Pistoletto** incontra il pubblico; nella giornata di domenica sono esposti **100 giochi sull'arte**, a cura di Clac, con laboratori e un incontro con **Claudio Cavalli** dedicato alla didattica dell'arte. Inoltre si tiene un convegno dedicato a **Gioco e sport**, che approfondisce le tematiche che portano dal gioco in strada allo sport professionistico. Il professor **Franco Pajno Ferrara** illustra i legami tra **terapia psicanalitica e gioco**, e nel nuovissimo spazio **dell'Osteria del gioco**, sul sagrato di un'antica chiesa sconsacrata in epoca napoleonica, in un clima rilassato e con un bicchiere di buon vino in mano, intervengono alcuni personaggi a parlare del loro rapporto con il mondo ludico (**Andrea**



Polarini, presidente della Scuola Superiore del Loisir; Matteo Schubert che illustrerà il progetto del grande museo del giocattolo di Roma e Enrico Vaime, autore televisivo e teatrale, che ricorderà l'esperienza di *Gradara ludens*.

Tocatì è incentrato sulla valorizzazione delle tradizioni culturali, e infatti vengono presentate anche alcune rarità, cioè giochi sopravvissuti solo in particolari comunità, dove l'Associazione Giochi Antichi è riuscita a scoprirli e a studiarli, convincendo i giocatori a venire al festival e a condividere con altri l'antica tradizione di cui sono portatori. Importantissimi i **momenti di confronto tra giochi diversi ma simili**, come ad esempio i **Castells spagnoli** (torri umane che raggiungono anche i nove piani) e il **Pizzicantò del Molise** (torri umane di tre o quattro piani, che girano cantando e si spostano per la città). Ogni volta che è stato possibile i giochi sono stati posizionati in modo di facilitare il confronto e spingere i giocatori a fraternizzare, per esempio in piazza delle Erbe si trovano i Birilli di Farigliano, che vengono dal Piemonte, e i Bolos de Montreal. In entrambi i casi si tratta di un **antico gioco di birilli riservato alle donne**.

Interessantissimi poi alcuni giochi tradizionali che è **rarissimo vedere**, come il **Salto del pastor canario** (acrobazie con pertiche di quattro metri) che si svolgerà nell'antico Teatro Romano, e la Morra, abitualmente vietata in Italia, che a Tocatì verrà giocata con dispensa speciale da Spagnoli, Trentini, Friulani e Lombardi.

Poichè la strada è uno spazio vivo che genera nuovi giochi e nuove dinamiche, a Tocatì non potevano mancare i **nuovi giochi di strada**, come **frisbee** e **parkour**, sorta di atletica e metropolitana esibizione di grande prestanza fisica, che porta ai limiti dell'impossibile **i traceur** che si fanno strada nella città, e a Verona si esibiranno il venerdì sera e il sabato.

Nei giorni del Tocatì la città cambia aspetto, e diviene un laboratorio del gioco a cielo aperto, dove strade e piazze vengono riscoperte. La **valorizzazione degli spazi cittadini** è infatti un'altra delle finalità del festival, che sceglie sapientemente i luoghi dove situare i vari campi da gioco e regala ai visitatori l'emozione di scoprire una città diversa e ancor più bella del solito (Verona è patrimonio storico dell'Unesco). Tutti i giorni, all'ora dell'**aperitivo**, ci saranno spettacoli musicali nelle piazze presso le più antiche osterie della città dove verranno **offerti gratuitamente vini veronesi** e una ricca varietà di **salumi** della zona veneta

Il festival è anche l'occasione per mettere in pratica sperimentazioni nuove, amiche dell'ambiente, che propongono un **modo di vita più sostenibile**, con il centro storico attraversato solo da **biciclette o da pulmini elettrici** che non inquinano, con l'istituzione temporanea di suggestivi **percorsi fluviali** sull'Adige e con l'utilizzazione di **energia alimentata esclusivamente da fonti rinnovabili** messa a disposizione dall'AGSM (vedere testo su Ambiente)

IL FESTIVAL - punto per punto

L'IMMAGINE DEL FESTIVAL

Un adulto gioca per strada. E' Federico Fellini, che è un emblema della cultura del Novecento e che è stato un uomo estremamente ludico.

Simbolo di Tocatì, festival internazionale dei giochi in strada 2006 è **Federico Fellini**, che gioca alla campana (chiamata anche settimana o mondo), in un fotomontaggio di Hula-hoop design, a partire dalla foto "Federico Fellini con la frusta sul set di 8 ½ ", 1962, conservata nell'archivio fotografico di Verona. **Foto di Tazio Secchiaroli/copyright David Secchiaroli**

GLI ORGANIZZATORI

Il festival internazionale dei giochi in strada è stato ideato e organizzato **dall'Associazione Giochi Antichi**, in collaborazione all'Amministrazione Comunale Veronese.

L'Associazione Giochi antichi (AGA Verona, sito www.agaverona.it) ha l'obiettivo di promuovere la riscoperta e la diffusione di giochi tradizionali di strada in uso nei secoli passati.

Numerose le attività dell'AGA, che oltre a organizzare manifestazioni, eventi e iniziative culturali che promuovono il gioco tradizionale di strada e che favoriscono la riutilizzazione di spazi pubblici, è molto attiva nello studio e nella valorizzazione delle culture ludiche.



Una particolare attenzione viene dedicata alla **rivalutazione delle strade e delle piazze** dove si svolgevano le attività ludiche e all’analisi di come sono state utilizzate in passato i centri storici e le risorse del territorio. L’AGA, ha una vasta rete di rapporti con altre associazioni (ludiche e non), università, istituzioni, imprese, organizzazioni territoriali a livello locale, nazionale e internazionale. In particolare l’AGA partecipa ai processi di Agenda 21 del Comune di Verona, (Agenda 21 è il programma internazionale di sviluppo sostenibile per il 21esimo secolo).

L’Associazione Giochi Antichi, che è sorta nel 2002, ha profonde radici nella città di Verona e conta circa 500 iscritti. Chi desidera sostenere il festival, che è completamente gratuito, può diventare socio dell’AGA: la tessera si può acquistare sul sito o direttamente al festival nei punti AGA.

I GIOCHI

I **cinquanta giochi** presenti alla terza edizione del Tocati hanno provenienze diverse e ciascuno di essi ha una **storia e una tradizione**. Una delle particolarità del festival è che **tutti i giochi possono essere gratuitamente sperimentati dal pubblico**, dopo che ha assistito alle spettacolari sfide, riservate ai giocatori esperti che provengono da varie regioni d’Italia e dalla Spagna.

I giochi sono suddivisi in giochi spagnoli, giochi italiani (entrambi rappresentati da comunità dove il gioco viene abitualmente praticato), giochi da bambini che sono i giochi senza tempo che piacciono a bambini e ad adulti, presentati da animatori, e da giochi di tavoliere, che nei paesi caldi vengono abitualmente praticati per strada.

Giochi spagnoli:

Bolit, Bolo Huertano, Bolos de Monreal, Bolo Palma, Bolo Serrano, Calva, Castells, Lanzamiento de barra, Llave, Lucha de palos, lucha leonesa, Pasabola tablón, Pelota valenciana, Pinochas, Pulseo de Pica, salto del pastor, Tiro de palo, Tuta.

Giochi italiani:

Aquiloni, Birilli di Farigliano, Burea s’gepera, Calcio Balilla, campana di lama Mocogno, Carrara, Carrettini a sfera, Ciclotappo, Ferro di cavallo, Lippa, Morra, Palet, Palla elastica di Pariana, Paorgiu, Penacio, Pizzicantò, Rulletto, S’Istrumpa, Soni, Tiro alla Fune.

Giochi “da bambini”

Biglie, Campana-settimana, Cerbottana, Fionda, Salto della corda, Sassetti

Giochi di tavoliere:

Backgammon, Dama, Scacchi, Carrom .

Per indicazioni sui singoli giochi si suggerisce di consultare il sito internet www.tocati.it.

Segnaliamo qui alcuni giochi particolarmente interessanti. **E’ la prima volta che viene proposto un confronto tra Castells spagnolo e Pizzicantò molisano.** Si tratta in entrambi i casi di torri umane, costruite da persone che salgono sulle spalle dei compagni. I castells sono più alti, sono stazionari, e sono accompagnati da un gruppo musicale. Nel pizzicantò la costruzione è meno elevata, ma viene fatta avanzare lentamente dai pizzicantari, che camminano ruotando e cantano.

Si tratta di spettacoli molto suggestivi, che verranno proposti a Verona in orari fissi.

Interessante anche il **Salto del pastor canario**, antica pratica dei pastori delle Isole Canarie che utilizzano pali lunghi anche quattro metri per salire, scendere, e spostarsi, con acrobazie che si potranno osservare nel Teatro Romano.

Ai limiti dell’incredibile il **Parkour**, atletico e modernissimo gioco di strada. Chi pratica questo gioco sembra non essere soggetto alle leggi della gravità e dell’equilibrio. Ci saranno due esibizioni per le strade della città, in orari fissi.

PER I BAMBINI

Quando si tratta di gioco l’età non è una discriminante, quindi tutti i bambini sono benvenuti a Tocati, anche se la manifestazione non è espressamente dedicata a loro. I bambini troveranno comunque un’accoglienza speciale, in una città senza automobili, dove possono muoversi con libertà e sperimentare giochi nuovi per loro. Molte le aree espressamente dedicate ai più giovani, come quella con le biglie, il salto della corda, la fionda, la cerbottana, la campana e i sassetti, dove si fa spettacolo e si invita i più piccoli a provare. Interessante la mostra *100 capolavori*,



cento giochi, che si tiene domenica, in corso portoni Borsari, presso Informagiovani, dedicata alla didattica dell'arte. Si organizzano anche laboratori per bambini, su prenotazione (vedi dopo in sezione mostre).

I LUOGHI: UNA VERONA TRASFORMATA

Durante il festival tutto il **centro storico di Verona** (oltre 200mila mq) viene chiuso al traffico e svuotato dalle automobili. Nella città tornata com'era una volta trovano posto le belle scenografie realizzate da **Fondazione Arena di Verona**, ideate dagli architetti Gasperini - Rizzo. Il pubblico può circolare a piedi, in bicicletta e in battello sull'Adige.

Drappi colorati, cartelli e sagome addobbano la città e indicano al pubblico le attività previste nelle varie aree. In particolare il **rosso contraddistingue le aree di gioco**, il **blu per le aree convegni e mostre**, il **giallo per la sezione suoni e sapori**, dove si possono degustare le specialità locali e ascoltare i concerti musicali.

IL PONTE POSTUMIO

L'intervento più significativo sulla città è l'**installazione del Ponte Postumio**, lunga 102 metri, che propone un percorso fortemente simbolico, e vuole ricordare a tutti com'era la pianta della città romana, con l'asse principale sul decumano, costituito dall'antica via Postumia che univa Genova ad Aquileia, e passava sotto il Teatro Romano. In questo modo si ricrea lo spazio ludico più antico della città, che era compreso tra ponte Pietra e lo scomparso ponte Postumio, dove sembra si svolgessero le **naumachie, battaglie navali sull'Adige**, sbocco in epoca romana sulla via Postumia del decumano massimo.

La "ricostruzione" ideale di questo ponte, con una struttura leggera in tela, è un'occasione, non solo per evocare un'antica pratica ludica, ma anche per suggerire un intervento funzionale di recupero urbano come una passerella pedonale sull'Adige. Tocati, festival internazionale dei giochi in strada, ha scelto di allestire il nuovo-antichissimo ponte Postumio proprio per tracciare un ideale congiungimento nel tempo e nello spazio, e lasciare un segno/sogno alla città di Verona.

(Progetto: arch. Nicola Gasperini, arch. Cristina Rizzo, studio d'ingegneria Mauro Zanconato, Produzione allestimenti: Fondazione Arena, Progetto illuminazione: AGSM Verona).

Gran festa venerdì sera per l'inaugurazione dell'installazione del Ponte Postumio (vedi sopra), con **una fiaccolata sul fiume**, con l'accompagnamento della **Big Band Ritmo Sinfonica** e un "combattimento" tra **aquiloni illuminati** che si svolge dove un tempo venivano organizzate le battaglie navali.

PIAZZA SPAGNA

Nell'antico e suggestivo Cortile del Tribunale, trasformato con scenografie studiate per l'occasione, l'**Ufficio Spagnolo del turismo** propone un simbolico viaggio tra elementi caratteristici della cultura iberica. Così si potranno scoprire le bellezze naturali del territorio, l'importanza dei monumenti e tutta la travolgente simpatia dei giocatori, che si alterneranno per mostrare le tradizioni del loro Paese. Sulle note di gruppi di musiche tradizionali della Galizia, delle Isole Canarie e dell'Aragona, assaggiando specialità gastronomiche e ottimi vini provenienti dalla Penisola Iberica.

I PRINCIPALI EVENTI

LA NOTTE DEL PONTE POSTUMIO

Inaugurazione dell'installazione sull'Adige che simula l'antico ponte romano, con aquiloni illuminati, fiaccolata e musica della Big Band Ritmo Sinfonica (vedi sopra)

TORNEO DI LIPPA

Per il terzo anno consecutivo Verona ospita l' **unico torneo internazionale di Lippa in Italia**, che vedrà confrontarsi in Piazza dei Signori otto squadre, selezionate tra le più competitive in Italia: Mantova, Brescia, Cesa di Atella (CE), Mede (PV), Verona, Gesico (Nuoro) e all'estero: Pirano



(Slovenia), Pola (Croazia), Anglesola (Spagna). Nelle precedenti edizioni, ha vinto nel 2004 la squadra Cesa Atella, nel 2005 quella di Verona. Il gioco della Lippa è molto seguito a Verona dove si chiama S-cianco.

LA MESSA CANTATA IN SARDO

Sa Missa Manna è la messa solenne e cantata che si tiene per le festività più importanti dell'anno. I cantori intonano in lingua sarda i cori secondo la regola del canto "a concordu", che è nato in Sardegna intorno al XIII - XIV sec. dalla fusione tra il canto popolare sardo "a tenore", già esistente nell'Isola, e il canto colto gregoriano, importato invece dai monaci. Alla Messa, celebrata domenica mattina nella cattedrale di Verona da Monsignor Antioco Piseddu, vescovo di Lanusei, canta il Coro a Concordu de Santu Nigola. A cura della Pastorale Tempo libero, Turismo e Sport - Diocesi di Verona e dell'Associazione Sardi Verona "S. Satta"

IN GIRO IN BICICLETTA

Per agevolare la mobilità cittadina durante il festival verranno messe a disposizione degli organizzatori numerose **biciclette**, e al mattino, per portare i giocatori sui campi gioco ci sarà un servizio di **pullman navetta a metano**. Il pubblico sarà libero di raggiungere i vari punti dedicati al gioco, e si potrà avere un'immagine di Verona com'era e come potrebbe tornare ad essere se si trovassero sistemi di mobilità alternativa al traffico cittadino. Numerose le iniziative organizzate con Fiab- Amici della bicicletta: venerdì si terrà la **Bicistaffetta FIAB 2006**, proveniente da Mantova e diretta ad Innsbruck, organizzata per richiamare l'attenzione nazionale sulla necessità in Italia di una rete ciclabile nazionale sicura, segnalata e cartografata; sabato ci sarà una **caccia al tesoro in bicicletta** e sabato a tarda ora un giro notturno per la città "**pedali nella notte**". Inoltre segnaliamo che ci sono vari **treni per viaggiatori con bicicletta** che permettono di arrivare e ripartire da Verona.

...E IN BARCA

Nei tre giorni del festival viene anche organizzato un suggestivo sistema di trasporto **in battello sull'Adige**, che si riallaccia all'importanza che ha avuto il fiume in passato a Verona, dove le merci arrivavano via fiume e venivano poi dirette oltre il Brennero. Si tratta per la maggior parte di gommoni, con i quali si naviga anche nell'aerea dove un tempo si svolgevano le battaglie navali, ovvero tra il ponte Pietra (l'unico ponte romano tuttora esistente), e l'installazione del ponte Postumio (vedi sopra), che simula il primo ponte romano e che un tempo era a monte dell'isola nell'Adige (l'attuale zona di piazza Isolo).

MOSTRE

DAL PRADO DI MADRID

Nella chiesa di san Giorgetto, si tiene la mostra "**I giocatori senza cornice – incursioni ludiche tra le raccolte del Prado**" (a cura di Martina Cailotto e Pino Breanza), che presenta **una selezione di immagini** tratte dalla mostra organizzata dal Museo del Prado: "Homo Iudens" (inaugurata nel maggio 2002 al Museo Olimpico di Losanna). Un viaggio nell'arte partendo dalla tradizione figurativa fiamminga, qui pienamente rappresentata da Pieter Brueghel il Giovane, Joost de Momper, Joost Cornelis Droochslott, David Teniers, Hendrick Jacobsz Dubbels. Dal realismo pittorico di Giacomo Francesco Cipper detto il Todeschin, si passa ad importanti rappresentanti della pittura spagnola del XVII e XVIII secolo, quali il sivigliano Pedro Nunez de Villavicencio, la cui opera viene qui affiancata a quella del napoletano Luca Giordano (protagonista dell'ultimo barocco che soggiornò in Spagna tra 1692 e 1702, lasciando tracce della sua presenza nella produzione locale). La rassegna di immagini si conclude col ciclo di olii del madrileno José del Castillo, realizzati per la decorazione della toilette della Principessa delle Asturie (futura regina Maria Luisa). Un affascinante **percorso tra le opere di diversi artisti** che si sono cimentati con l'appassionante tema del gioco, un itinerario animato da un pensiero guida: **il gioco come produttore di arte e come occasione per l'arte**.

DALLA FONDAZIONE PISTOLETTO

Nel Chiostro di San Giorgio in Braida in occasione di Tocatì viene allestito un nucleo interattivo, ludico ed informativo, in rappresentanza di quanto esposto fino al 12 novembre 2006 a Biella, alla rassegna annuale **Arte al Centro 2006: il gioco**.

Cittadellarte, Fondazione d'Arte Contemporanea diretta da Michelangelo Pistoletto, invita a giocare con la Trasformazione Sociale Responsabile, presentando progetti artistici che utilizzano il gioco come strumento di indagine, comunicazione ed intervento nei vari campi della sfera sociale. Lo stesso Michelangelo Pistoletto ha realizzato installazioni-gioco, quali: "Ping-Pong - Segno Arte" e "Carta-pista", una grande pista di biglie a forma di simbolo di Terzo Paradiso: luogo ideale ed auspicato, in cui l'Artificio si coniuga con la Natura in un rapporto di reciproco rispetto. Il "Calcetto Love Difference", dell'artista Diego Paccagnella, in cui il tradizionale calcetto diviene metafora del gioco di scambi e relazioni dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. "Europoly", dell'artista serbo Dejan Kaludgerovic, trasforma il gioco del Monopoli in un'installazione in cui ci si misura con le difficoltà reali che affronta chi vuole ottenere la cittadinanza europea. "Bocciami", di Beatrice Catanzaro in collaborazione con Michele Fontana, racconta come il gioco delle bocce a Milano diventa occasione di discussione sul tema dello spazio urbano come luogo d'incontro.

A cura di Marcella Rafaniello, coordinatrice del gruppo curatoriale di Cittadellarte per la mostra Arte al Centro di una Trasformazione Sociale Responsabile 2006: Il Gioco

Sabato 23 settembre alle 11.30, si tiene un incontro con Michelangelo Pistoletto.

ARTE IN GIOCO

Nella giornata di domenica, sarà esposta la mostra **"100 capolavori-100 giochi"** un'opera unica nel suo genere dove l'arte del gioco diventa avventura di conoscenza dell'arte dei maestri della pittura. Movimenti e generi, idee, segreti e passioni sono i temi dei percorsi finalizzati ad avvicinare bambini ed insegnanti, operatori e famiglie ai capolavori della pittura dal 1300 ad oggi. I giochi che opere di centocinquanta maestri. Laboratori con percorsi di esplorazione e di gioco per bambini e adulti.

Domenica 23 settembre alle 11.30, incontro con Claudio Cavalli

INCONTRI

Molto ricco il programma degli incontri, che si può consultare sul sito www.tocati.it

Il gioco tradizionale è un patrimonio dell'umanità, un bene immateriale che l'Unesco ha ufficialmente riconosciuto nel 2003. Il **festival è l'unico evento in Italia per approfondire le tematiche legate al gioco in strada**, e offre numerose occasioni di riflessione: dalla mostra che propone una rassegna di dipinti della collezione del Prado con scene di gioco, alle installazioni della Fondazione Pistoletto sul tema del gioco. E poi la didattica dell'arte, nella mostra cento capolavori e cento giochi, e le attività di Università di Verona e Csa Verona in l'ambito educativo. Nei convegni e negli incontri sono molto varie le tematiche trattate, perché il gioco è punto nodale quando si parla di arte, storia, società, sport, divertimento, didattica, pedagogia, psicoanalisi e antropologia.

Ecco in breve i temi dei convegni (altre notizie si trovano nel sito www.tocati.it)

GIOCO E SPORT- tavola rotonda

Dal gioco in strada allo sport professionistico. Storia, valori ed etica che portano dalle azioni ludiche dell'infanzia alle attività sportive organizzate.

GIOCO E INTEGRAZIONE – seminario

I giochi tradizionali sono frutto della quotidianità, utilizzati da sempre per la necessità dell'essere umano di relazionarsi con i suoi simili e conoscere ciò che lo circonda. Campo di prova per l'apprendimento e l'adattamento all'ambiente, sono caratterizzati da regole, valori e modalità che cambiano in base a età e al contesto.

GRADARA LUDENS –con Enrico Vaime



Durante Tocatì ci sarà anche occasione per ricordare l'esperienza di Gradara, la cittadina medievale di Paolo e Francesca che dal 1991 al 2003 ha ospitato l'importante manifestazione Gradara ludens, dedicata al gioco. Ne parlerà Enrico Vaime, che ricevette un premio Gradara Ludens, con l'ex sindaco di Gradara, Sandro Sorbini, e l'ex assessore al gioco Arnaldo Cecchini.

GIONA- Associazione Nazionale Città in Gioco

a Verona si terrà l'assemblea nazionale di Giona, la rete delle città in gioco. I delegati si incontreranno la mattina di domenica 24 per parlare della situazione nelle varie città. L'assemblea è aperta a tutti.

TERAPEUTA LUDENS – con Franco Pajno Ferrara

Il gioco ha effetti di integrazione e sostegno allo sviluppo del pensiero, è un contenitore del mondo interno del bambino, anche degli aspetti intollerabili. Il bambino che gioca ci dice quanto sia importante dar voce all'inespresso, tant'è che la psicanalisi ne fa la sua forma di terapia.

IL GIOCO PER SCOPRIRE LA PITTURA- seminario

Claudio Cavalli illustra come giocare con i personaggi della fotografia, della poesia, del cinema, della teatralità per coinvolgere in forma operativa ragazzi e appassionati e scoprire in maniera divertente bellezza, temi e curiosità dell'arte dei grandi maestri.

ARTE E GIOCO- con Michelangelo Pistoletto

Come l'arte può mettersi in gioco nella società contemporanea. Per l'artista il gioco è una metafora della realtà ed, in particolare, il Gioco Responsabile è quello che sperimenta metodi traducibili nell'etica sociale

PROGETTARE CON E PER I BAMBINI-incontro

Matteo Schubert illustra il progetto del grande museo del giocattolo di Roma, che ospiterà la Collezione Plunkty.

MONDI ADULTI MONDI BAMBINI- incontro

L'antropologa Valentina Zerini, collaboratrice del Comitato Italiano per l'UNICEF propone un percorso dentro a contesti, tempi, forme e significati del giocare, luogo privilegiato di costruzione di relazioni, di scelte e pratiche dell'agire individuali e collettive.

SPORT E CREATIVITA' NELLA SOCIETA' DEL LOISIR"

Panoramica sulle attività del tempo libero, con Andrea Pollarini, autore del recente libro "Next games. Guida per sportivi extraordinari" (edizioni Franco Angeli).

ALL'OSTERIA DEL GIOCO

Una novità di quest'anno è l'**Osteria del gioco**, ideata e gestita direttamente dall'Associazione Giochi Antichi, che ha ideato il festival. In questo spazio, situato strategicamente nel cuore della città, sul sagrato di un'antica chiesa romanica sconsacrata, si potrà passare piacevolmente il tempo. Alle classiche **degustazioni** di vino accompagnate con salumi e formaggi del territorio, si possono alternare **momenti di gioco** utilizzando tavolieri e materiali forniti dall'A.G.A. Il pubblico saprà apprezzare i **momenti di riflessione** proposti da vari personaggi e da autori che, a sorpresa o con orario prefissato, interverranno per parlare del loro rapporto con il gioco.

Tra gli appuntamenti previsti, un incontro con Andrea Pollarini, autore del libro "Nextgames" dedicato ai nuovi sport e al divertimento; con Matteo Schubert, che sta progettando il nuovo museo del giocattolo di Roma; con Enrico Vaime, che parlerà della sua esperienza di autore e appassionato di giochi (vedi sopra).

Grazie alla collaborazione con la Diocesi di Verona, torna a vivere l'antica chiesetta del 1140, soppressa da Napoleone, che l'Associazione Giochi Antichi ha selto di offrire al pubblico del festival, continuando nel percorso iniziato quattro anni fa con la prima edizione di Tocatì, verso la **riscoperta e valorizzazione degli spazi storici dimenticati della città**.

APERITIVI MUSICALI

Tutti i giorni del Festival, ad "orario aperitivo", è possibile assistere ad esibizioni musicali negli angoli più suggestivi di Verona. Accanto ai gruppi folk che propongono le melodie delle loro terre, l'Associazione Giochi Antichi e le tradizionali osterie della città offrono gratuitamente vini tipici, formaggi del Monte Veronese di Malga e salumi della zona. Ecco un elenco dei gruppi musicali presenti al Tocatì 2006: "Piccolo Teatro di Oppiano" (Verona), "Ru Passarielle" di Ferrazzano (Campobasso), "Gruppo Ricerca Danza Popolare di Verona", "Tammorre Mute" (Salerno,



Campania), "Lume" (Galizia, Spagna), "Dulceroz" (Aragona, Spagna), "Grupo de investigaciòn de la musica tradicional canaria", "Coro Su Cuncordu de Santu Nigola" Nughedu San Nicolò (SS)

LE OSTERIE VERONESI E IL TOCATI'

Gioco e osteria è da sempre un binomio inseparabile: infatti, diversi giochi come le carte, le bocce o la morra, sono strettamente legati a questo ambiente. Anche quest'anno continua laa collaborazione tra il festival e le osterie, con aperitivi musicali gratuiti offerti negli angoli più suggestivi e caratteristici della città. Consultare sito web www.tocati.it per l'elenco completo

A TAVOLA CON I PIATTI TRADIZIONALI

Nei giardini del Lungadige San Giorgio avrà sede la **"Cucina del Festival"**, a cura di Elite Service Group, dove piatti e i prodotti tipici della cucina veronese sono i protagonisti. Si possono assaggiare specialità come risotto con il tastasàl (salsiccia veronese con riso vialone nano igp), bigoli con la sardela (spaghetti all'uovo di lavorazione artigianale con sarda di lago), pasticcio di radicchio e formaggio Monte Veronese, pasta e fasoi (pasta e fagioli), risotto alle erbe, pastisada de caval (piatto tipico di Verona, uno stracotto di cavallo), trippa con pomodoro, sopressa veneta, formaggio Monte Veronese di malga (presidio Slow Food), prosciutto crudo di Soave e pasta frolla della Lessinia. A scelta si potranno degustare vini tipici della zona (tra cui Valpolicella, Corvina, Soave, Garganega e altri).

SOLO ENERGIA RINNOVABILE

Grazie ad "AGSM" la quarta edizione di Tocatì, Festival Internazionale dei giochi di strada, può accendere tutte le lampade e gli apparecchi elettrici con l'energia prodotta da impianti di proprietà AGSM, alimentati esclusivamente da fonti rinnovabili. L'energia rinnovabile è prodotta senza generare emissioni inquinanti, utilizzando fonti energetiche la cui disponibilità si rinnova grazie ai cicli naturali e non si esaurisce, come invece accade ai combustibili fossili. L'energia rinnovabile è incentivata e riconosciuta come fattore fondamentale dal protocollo di Kyoto, la convenzione quadro internazionale sui cambiamenti climatici per la riduzione delle emissioni d'anidride carbonica in atmosfera, causa dell'effetto serra.

"AGSM srl" (Agenzia Generale Servizi Municipalizzati) ha scelto di partecipare attivamente a Tocatì fornendo "AGSM energia rinnovabile" con l'obiettivo di dare a Verona un contributo alla promozione di uno **sviluppo eco compatibile**, coerentemente con le scelte d'attenzione all'ambiente effettuate da parte dell'organizzazione di Tocatì con il recupero dei giochi antichi, totalmente "ecologici", e l'utilizzo per gli spostamenti di bus elettrici, biciclette e trasporto fluviale.

AGSM è fortemente impegnata nella produzione d'energia rinnovabile nei propri impianti e in un percorso di sensibilizzazione dei consumatori, sia aziende sia privati, per l'avvio di un circolo virtuoso di sviluppo di queste fonti di energia, che la porta ad investire in ricerca e sviluppo delle energie rinnovabili e in progetti di realizzazione di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili

IL GIORNALE DEL FESTIVAL

Oltre al sito web www.tocati.it e al programma di 40 pagine distribuito nei punti informazione, quest'anno il Tocatì avrà nuovi strumenti di comunicazione, realizzati con la collaborazione dell'Università di Verona. Infatti gruppi di studenti, coordinati da docenti, realizzeranno quotidianamente il giornalino del festival con le ultime novità e riprese audio e video per la "web radio Tocatì" e per montare dei documentari. Collaborano in particolare i due gruppi studenteschi UniCinema e Fuori Aula.

IL PACCHETTO TURISTICO

Il Consorzio "Verona TuttIntorno", riconosciuto dalla Regione Veneto per la promozione e la commercializzazione turistica di Verona e provincia, riunisce 250 imprese (aziende alberghiere, extra alberghiere, ristoranti, aziende agricole, servizi turistici ed enti pubblici, fra cui Comune di Verona, CCIAA di Verona, Ente Fiera, Conf-Commercio ed AssIndustria). In occasione del



“Tocati”, manifestazione dedicata ai giochi antichi, gli albergatori soci del Consorzio “Verona TuttiIntorno” propongono un’offerta all inclusive, e sono a disposizione per eventuali altre richieste.

OFFERTA ALL INCLUSIVE TOCATI’

Pacchetti di soggiorno a Verona in occasione della manifestazione Toca Ti 2006

Pacchetto 2 gg e 1 notte in hotel 3*** a partire da 87,00 € (prezzo a persona)

Il pacchetto include:

-1 notte in hotel 3 stelle in centro città in camera doppia ;

-1 VeronaCard della durata di 1 giorno che permette un ingresso gratuito alla Mostra "Mantegna e le Arti a Verona" e l'accesso gratuito ai musei, monumenti e chiese cittadini e l'utilizzo degli autobus urbani.

Pacchetto 3 gg e 2 gg in hotel 3*** a partire da 155,00 € (prezzo a persona)

Il pacchetto include:

-2 notti in hotel 3 stelle in centro città in camera doppia;

-1 Mantegna- VeronaCard che permette un ingresso gratuito alla Mostra "Mantegna e le Arti a Verona" e l'accesso gratuito ai musei, monumenti e chiese cittadini e l'utilizzo degli autobus urbani per 3 giorni

L’offerta non comprende eventuali extra, spese personali e tutte le voci non espressamente indicate alla voce l’offerta comprende e non è cumulabile con altri sconti. E’ previsto un supplemento per camera singola e riduzioni per camera tripla o quadrupla.

C’è l’opportunità di creare proposte “su misura” contattando direttamente il Consorzio Verona TuttiIntorno e le agenzie di viaggio socie (Consorzio di Promozione e Commercializzazione Turistica VERONA TUTTINTORNO-Largo Caldera, 11 - 37122 Verona- Tel. 045 8009461, Fax 045 8013142 www.veronatuttintorno.it , www.veronaitaly.it , info@veronatuttintorno.it).

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Il numero telefonico **da pubblicare per informazioni sul festival** è :

Comune di Verona, tel 045 -8077337, sito www.tocati.it, email info@tocati.it

FOTO E UFFICIO STAMPA

Altre informazioni sul Festival si possono trovare sul sito del Tocati www.tocati.it e dell’Associazione Giochi Antichi di Verona www.agaverona.it. Nel sito www.tocati.it alla sezione press si possono scaricare le foto ad alta definizione delle precedenti edizioni del Festival Tocati e vedute di Verona. Inoltre, a richiesta sono disponibili altre foto di giochi antichi, dei dipinti della mostra, vedute di Verona, immagini della Spagna e di giochi spagnoli, foto di specialità gastronomiche.

Ufficio stampa Area Cultura

Roberta Bordignoni tel 045 8077839 roberta_bordignoni@comune.verona.it

Caterina Spillari tel e fax 045 8077391 caterina_spillari@comune.verona.it

Ufficio stampa per AGA

Matilde Meucci , cell. 3492381566, matilde.meucci@tele2.it